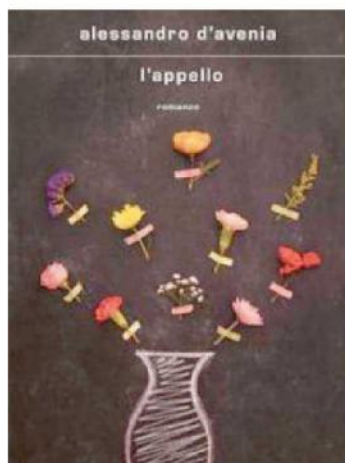


LA SICILIA CENTRALE

Data: 02.12.2020 Pag.: 38
Size: 186 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



“L'APPELLO” DI ALESSANDRO D'AVENIA



Un prof cieco fa risuonare l'esistenza in un nome

ANNALISA STANCANELLI

Perché Alessandro D'Avenia è uno degli autori più amati da tutti i lettori italiani si comprende bene sin dalla prima pagina del nuovo libro, lo strepitoso romanzo “L'appello” (Mondadori) dove a un docente non vedente viene assegnata una classe considerata “difficile”. Una scrittura soave eppur potente, lieve ma capace di disegnare volti, anime, storie con uno stilo così appuntito e saldo da insediarsi nel cuore del lettore e restare lì per sempre. E' un viaggio meraviglioso quello che Alessandro

D'Avenia regala a chi si avventura fra le sue pagine, singolare mescolanza di pensieri che riassumono il sapere del mondo, letteratura, storia, filosofia, fisica, chimica, astronomia, mitologia. E pensate che tutta la storia nel mondo può essere condensata in un nome: Omero, Aurora, Elena, Cesare... E non solo la storia del mondo ma anche quella dell'individuo in un magico insieme di esistenza vissuta, pensieri, proiezioni sul futuro, riflessioni sulla vita e archetipi. Il romanzo, infatti, ha un incipit potente con la scena del professore cieco, Omero Romeo, che spiega l'importanza dell'appello mat-

tutino ai suoi giovani studenti e chiede loro di raccontarsi ogni mattina attraverso il loro nome. Che D'Avenia metta al centro del suo nuovo commovente e imperdibile romanzo una classe e il suo prof riveste un'importanza ancora maggiore in questo momento in cui si sta sacrificando un'intera generazione, lo sviluppo dei talenti e degli interessi dei giovani, vincolandoli dietro al freddo schermo del computer, privandoli della “classe” vera e dell'appello giornaliero, dove ognuno, con la sua voce, la sua gestualità, la sua mimica afferma il suo esistere. Consigliatissimo. ●